

PUSTOLOSI ESANTEMATICA ACUTA GENERALIZZATA INDOTTA DA IDROSSICLOROCHINA: UN CASO CLINICO.

R.Iandoli*, G.Galdo*, G.Di Sarno*, G.Volpe*, I.Puca, S. De Silva**, N. De Stefano***, U. Ferbo***, F.R.Aufiero***

*UO Dermatologia e Dermochirurgia, **UO di Medicina Interna, *** UO Anatomia ed Istologia Patologica
AORN "San Giuseppe Moscati" Avellino

Parole chiave: pustolosi esantematica acuta generalizzata, idrossiclorochina, connettivite indifferenziata.

La pustolosi esantematica acuta generalizzata (acute generalized exanthematous pustulosis, AGEP) è un'eruzione, in genere farmaco indotta, caratterizzata da pustole sterili, non follicolari. Si associa a febbre superiore ai 38 °C, leucocitosi neutrofila. La risoluzione, come riportato in letteratura, potrebbe verificarsi anche spontaneamente dopo 15 giorni senza sequele e sono anche documentati casi con severo impegno sistemico. L'AGEP è di solito indotta da farmaci, specialmente antibiotici e la stima d'incidenza è tra 1 e 5 casi per milione di persone. L'idrossiclorochina è stata descritta in letteratura come causa rara di insorgenza di AGEP.

Riportiamo il caso di una paziente di 76 anni, affetta da connettivite indifferenziata, per la quale l'utilizzo di idrossiclorochina per due settimane ha causato l'insorgenza di una forma grave e diffusa di AGEP.

